

*(I lavori iniziano alle ore 9.37 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

(omissis)

Interpellanza n. 1488 presentata da Magliano, inerente a *"Gruppo Torinese Trasporti S.p.A., svolgimento esternalizzato del servizio di controlleria dei titoli di viaggio per contrastare l'evasione tariffaria: è stata rispettata la normativa regionale di riferimento?"*

PRESIDENTE

Si proceda con l'esame dell'interpellanza n. 1488.
La parola al Consigliere Magliano per l'illustrazione.

MAGLIANO Silvio

Il Gruppo torinese GTT, in data 5 maggio 2023, ha aggiudicato alla Holacheck S.r.l. a socio unico la gara a procedura aperta relativa al "Servizio di controllo dei titoli di viaggio per contrastare l'evasione tariffaria. Settori speciali. Procedura aperta ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. 50/2016".

La gara era stata bandita il 16 marzo 23, per un importo complessivo a base d'asta di euro 3.689.000.

La Holacheck S.r.l. è una società specializzata nel fornire servizi per le aziende di trasporto pubblico, fornendo soluzioni di alta qualità per efficienza e innovazione anche nell'ambito dei processi di contrasto all'evasione tariffaria e riscossione delle contravvenzioni.

Lo dico subito, l'evasione, non pagare il biglietto per me e per il nostro Gruppo è qualcosa di aberrante, perché è da contrastare e da combattere.

L'articolo 20 della legge n. 1 del 2000, *"Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422"*, al comma 14, dispone: *"Le violazioni amministrative previste a carico degli utenti dei servizi di trasporto sono accertate e contestate ai sensi della legge 24 novembre 1981, n. 689 (Modifiche al sistema penale) dagli organi addetti al controllo sull'osservanza delle relative disposizioni, a ciò espressamente incaricati. A tal fine ogni azienda segnala, all'ente competente all'esercizio delle funzioni amministrative relative ai servizi eserciti, i nominativi dei soggetti incaricati del controllo. Essi debbono essere muniti di apposito documento di riconoscimento rilasciato dall'azienda. Restano ferme le competenze dei soggetti cui sono attribuiti poteri di accertamento e contestazione di illeciti amministrativi in base alle leggi vigenti"*; al comma 15, che *"I soggetti incaricati dalle aziende per il controllo delle violazioni amministrative accertano e contestano ogni altra violazione punita con sanzione amministrativa pecuniaria in materia di trasporto pubblico locale"*; al comma 16, che *"la Regione*

attribuisce la qualifica di agente di polizia amministrativa al personale di cui al comma 14 in possesso dei seguenti requisiti:

a) non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo e non essere stato sottoposto a misura di prevenzione, come da dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica;

b) godere dei diritti civili e politici;

c) aver frequentato con esito favorevole, il corso di idoneità di cui all'articolo 20 bis".

Inoltre, al comma 17, *"la Giunta regionale definisce le modalità per l'attribuzione della qualifica di agente di polizia amministrativa di cui al comma 16".*

L'articolo 20 bis ("*Corsi di idoneità*") – ed è questo il punto, Presidente – della legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1 "*Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422*", prevede che la Regione organizzi un corso, con esame finale, per il conseguimento dell'idoneità ad accertare e contestare le violazioni punite con sanzione amministrativa pecuniaria in materia di trasporto pubblico locale destinato ai soggetti individuati a tal fine dalle aziende di trasporto. Cioè, se non hai fatto il corso, non sei un agente di Polizia amministrativa.

Con deliberazione della Giunta regionale 16 febbraio 2015, n. 22-1057 "*Modalità per l'attribuzione della qualifica di agente di polizia amministrativa e per il rilascio della relativa tessera di riconoscimento al personale delle aziende di trasporto pubblico avente diritto*", sono state, tra l'altro, definite le modalità per l'attribuzione della qualifica di agente di polizia amministrativa e per il rilascio della relativa tessera di riconoscimento e i criteri e le modalità per l'organizzazione del corso per l'attribuzione della qualifica di agente di polizia amministrativa al personale addetto all'accertamento ed alla contestazione delle violazioni punite con sanzione amministrativa pecuniaria in materia di trasporto pubblico locale.

Risulta che siano stati attivati dalla Regione, nel corso degli anni passati, i corsi di che trattasi.

Allora interpello, e spero che sia stato colto il tema, per conoscere:

1) se le disposizioni contenute dagli articoli 20 ("*Sanzioni a carico degli utenti dei servizi di trasporto pubblico e procedure di applicazione*") e 20 bis ("*Corsi di idoneità*") della legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1 "*Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422*", siano ancora vigenti;

2) per sapere, qualora siano ancora vigenti le disposizioni contenute dagli articoli 20 ("*Sanzioni a carico degli utenti dei servizi di trasporto pubblico e procedure di applicazione*") e 20 bis ("*Corsi di idoneità*") della legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1 "*Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422*", quanti siano stati i corsi di idoneità attivati dalla Regione sino a oggi e per quali aziende adibite ai servizi di trasporto pubblico;

3) per conoscere se il Gruppo Torinese Trasporti S.p.A., che ha affidato Holacheck S.r.l. a socio unico i servizi di controlleria dei titoli di viaggio sui propri mezzi di trasporto, abbia rispettato le disposizioni dettate dagli articoli 20 ("*Sanzioni a carico degli utenti dei servizi di trasporto pubblico e procedure di applicazione*") e 20 bis ("*Corsi di idoneità*") della legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1 "*Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del*

decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422” per il personale addetto all’accertamento e alla contestazione delle violazioni punite con sanzione amministrativa pecuniaria.

Mi sto chiedendo: coloro che stanno, giustamente, facendo un contrasto all’evasione del pagamento del biglietto sul trasporto pubblico, hanno o non hanno frequentato un corso che è cogente, organizzato da Regione Piemonte?

Senza questo corso, la qualifica di Polizia amministrativa non c’è, con la relativa domanda, a quel punto: nel caso non l’avessero frequentato, queste sanzioni hanno valore, se chi le ha emesse e chi le ha poste non aveva il titolo di Polizia amministrativa?

Questa è la domanda.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Silvio Magliano per l’illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all’interpellanza delegando l’Assessore Marco Gabusi. Prego, Assessore; ne ha facoltà per cinque minuti.

GABUSI Marco, Assessore ai trasporti

Grazie, Presidente.

Come potrà immaginare il Consigliere Magliano, è una risposta multipla, nel senso che riguarda anche aspetti di Polizia locale, quindi risposte fornite dalla Direzione dell’Assessorato del collega Ricca.

Rispetto al primo quesito – se le disposizioni contenute negli articoli 20 e 20 bis siano ancora vigenti – è evidente e scontata la risposta: fino alla sua modifica, la norma risulta essere vigente.

Il punto 2) – sapere se, qualora siano ancora vigenti le disposizioni, se siano stati a oggi attivati servizi e corsi di idoneità dalla Regione per l’azione di guida dei servizi di trasporto pubblico – la materia è disciplinata dalla Giunta regionale con DGR 22-1057 del 16 febbraio 2015 *“Modalità per l’attribuzione della qualifica di agente di polizia amministrativa, ex art. e per il rilascio della relativa tessera di riconoscimento al personale delle aziende di trasporto pubblico aventi diritto”*. È di competenza, come dicevo prima, del Settore Contratti e Polizia locale.

In passato, la Regione ha attivato corsi di idoneità per l’attribuzione della qualifica di agente di Polizia amministrativa, ex articolo 20 bis, l.r. n. 1 del 4 gennaio 2020, e l’attivazione di siffatti corsi dev’essere richiesta e finanziata dalle aziende di trasporto.

Da una verifica della Banca dati regionale della formazione Supervisor, risulta che i corsi di idoneità attivate dalla Regione sino a oggi risultano essere otto, nel periodo intercorrente dal 4 maggio 2015 al 29 ottobre 2015, per complessivi 120 partecipanti.

L’azienda adibita al trasporto pubblico per la quale sono stati attivati i suddetti corsi è il gruppo GTT, che si è fatta carico anche del loro finanziamento.

Possiamo poi inviare e allegare la tabella riassuntiva dei dati.

Rispetto al quesito numero 3) – sapere se GTT ha affidato alla ditta Holacheck S.r.l. servizi di controlleria e abbia rispettato le disposizioni dettate dagli articoli 20 e 20 bis – possiamo dire che, relativamente ai soggetti abilitati a erogare sanzioni per mancato possesso o validazione del documento di viaggio, l’art. 48, comma 12, del DL 50/2017, prevede: *“Al fine di assicurare il più efficace contrasto dell’evasione tariffaria, i gestori dei servizi di trasporto pubblico possono affidare le attività di prevenzione, accertamento e contestazione delle violazioni alle norme di viaggio anche a soggetti non appartenenti agli organici del gestore medesimo, qualificabili come agenti accertatori. Gli stessi dovranno essere appositamente abilitati dall’impresa di trasporto*

pubblico che mantiene comunque la responsabilità del corretto svolgimento dell'attività di verifica e che ha l'obbligo di trasmettere l'elenco degli agenti abilitati alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di competenza".

Ho citato cosa dice la norma.

Gli agenti accertatori, nei limiti del servizio a cui sono destinati, rivestono la qualità di pubblico ufficiale e non di agenti di Polizia amministrativa.

GTT, al momento, ha 54 assistenti alla clientela, che hanno ricevuto la qualifica di agenti di Polizia amministrativa. Il restante personale svolge la propria attività in qualità di agente accertatore, come il personale della società Holacheck S.r.l.

Gli uni e gli altri hanno effettuato i previsti corsi abilitanti relativi ai due profili.

Ciò detto, non risultano pervenute presso i nostri Uffici regionali richieste recenti relative all'attribuzione della qualifica di agente di Polizia amministrativa, oltre alle qualifiche conferite a seguito della seconda edizione del corso di idoneità per l'attribuzione della qualifica di agente di Polizia amministrativa al personale della GTT tenutosi nel 2017, il cui iter amministrativo risulta completato il 6 dicembre 2017, con invio di comunicazione e avvenuta attribuzione della qualifica di agente di Polizia amministrativa da parte del personale GTT.

Per ricapitolare, l'ultimo corso di cui abbiamo certezza, perché il settore Polizia Amministrativa ha tutte le rendicontazioni, è terminato il 6/12/2017. Le due figure simili, ma con ruoli diversi, sono l'agente accertatore e l'agente di Polizia amministrativa.

GTT, interpellata sull'argomento, ha comunicato che quelli che hanno titolo, di cui articoli 20 e 20 bis, sono 54 e altri sono agenti accertatori, che sono stati comunicati e che, secondo l'interpretazione di GTT, hanno i titoli qualificanti per svolgere il servizio.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Marco Gabusi per la risposta.

Ha chiesto di replicare alla risposta il Consigliere Silvio Magliano.

Prego, Consigliere; ne ha facoltà per cinque minuti.

MAGLIANO Silvio

Grazie, Presidente.

Ringrazio l'Assessore. Faremo le nostre valutazioni tecnico-giuridiche, avendo due fattispecie: un soggetto con la qualifica di Polizia amministrativa, quindi un soggetto in grado di sanzionare; e un'altra tipologia di qualifica. Sarebbe opportuno che tutti coloro che lavorano per GTT e che svolgono questo tipo di attività partecipassero al corso, perché il numero di personale abilitato a questa attività ci sembra veramente basso, rispetto a coloro che svolgono questa funzione.

Sarà nostra cura capire fino in fondo come funziona il processo per cui io non sono un soggetto abilitato della funzione di Polizia amministrativa, ma posso fare il soggetto accertatore, quindi accerto, ma poi ci dovrà essere un collegamento con chi ha questa qualifica.

Prendiamo atto che nessuno di coloro dell'azienda cui è stato dato il servizio in esternalizzazione ha questa qualifica. Faremo i dovuti approfondimenti, non tanto e non solo per capire quali sono le conseguenze, quindi capire se queste sanzioni hanno un valore o meno, ma soprattutto per capire se sul nostro trasporto pubblico vi è del personale che ha i titoli per fare la giusta – giusta – battaglia contro l'evasione.

Sarà nostra cura approfondirlo, anche con un approfondimento giuridico, perché ci pare doveroso che anche il sistema sanzionatorio, del quale siamo assolutamente convinti e

promotori, sia fatto secondo norma e non fatto in modo non adeguato e non corretto secondo il diritto.

Ringrazio l'Assessore. Leggerò con attenzione quanto è scritto nella nota e poi, nel caso, ci ritorneremo.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Magliano per la replica.

(omissis)

*(Alle ore 10.35 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

(La seduta inizia alle ore 10.50)